

Martedì 11 e mercoledì 12 gennaio 2005 – ore 21

SIBILLA D'AMORE

di Osvaldo Guerrieri

con Anna Galiena

scene e costumi di Carmelo Giammello

musiche di Germano Mazzocchetti

regia di Beppe Navello

ASSOCIAZIONE TEATRO EUROPEO – LES ITALIENS



Nella *Sibilla d'amore* composta da Osvaldo Guerrieri rivive una donna che, nel giorno del cinquantaseiesimo compleanno e aspettando un giovanissimo amante, si trova irresistibilmente spinta a raccontarsi. Ma il suo non è il racconto d'una vita comune. Perché lei è Sibilla Aleramo: il simbolo dell'emancipazione femminile, "l'amante di tutta la letteratura italiana".

La famiglia divisa tra i tradimenti paterni e le nevrosi materne, il trasferimento da Alessandria a Civitanova Marche, lo stupro subito a 15 anni e il matrimonio riparatore: una prima vita che la vede a vent'anni sepolta in provincia, prigioniera d'un legame violento e infelice, con un tentativo di suicidio alle spalle e la sola consolazione dell'amatissimo figlio Walter.

Ma tutto cambia quando il marito acconsente alla separazione, a condizione che il bambino resti con lui. E lei, pur con immenso dolore, se ne va. Da Rina Faccio diventa Sibilla Aleramo, diventa veramente lei: scrive *Una donna*, ha successo, inizia una seconda vita errabonda che la lega ai poeti Damiani e Giovanni Cena, la porta a Milano e l'avvicina al Futurismo, a Parigi dove frequenta Apollinaire, a Roma dove conosce Grazia Deledda. Sempre scrivendo, affrontando problemi sociali, impegnandosi per riscattare la condizione della donna.

Durante la prima guerra mondiale incontra un irrequieto poeta pervaso dal fuoco della pazzia, Dino Campana: l'amore più grande e infelice, che la travolge e la lascia completamente svuotata. E poi? Altri legami, altri libri, altre battaglie.

A dar corpo a tutte le presenze che s'affollano intorno a questa donna coraggiosa è un'intensa e magnetica Anna Galiena. Grazie a lei capiamo chi sia davvero stata Sibilla Aleramo, la scrittrice scomoda e appassionata che disse di se stessa: "ho fatto della mia vita, come amante indomita, il capolavoro che non ho avuto così modo di creare in poesia".

Info:

Uffici Teatro Municipale

Piazza Castello Casale Monferrato

Tel. 0142-444314 0142-75564